

Al Meeting Marzio racconta Armida Barelli

MARZIO - Anche Marzio è al **Meeting di Rimini**, in corso fino a domani, con la mostra "Nulla sarebbe stato possibile senza di lei" dedicata ad Armida Barelli e promossa da Istituto Giuseppe Toniolo, Università Cattolica del Sacro Cuore e Regione Lombardia.

Beata con la proclamazione del 30 aprile scorso in Duomo a Milano, una bella casa di villeggiatura sulla collina di Marzio (oggi Villa San Francesco) dove tra prima e seconda guerra mondiale trascorse diverse estati di passeggiate e preghiera e dove morì il 15 agosto di settant'anni fa, Armida Barelli ha segnato la prima metà del secolo scorso con la ferma volontà di rafforzare la fede e la presenza del cattolicesimo lungo tutta la Penisola, promuovendo iniziative di segno laicale senza operare distinzioni di ceto e impegnandosi anche a livello sociale fornendo un contributo fondamentale, nonché controcorrente, all'emancipazione delle don-

ne.

A questa straordinaria protagonista della nascita dell'Università Cattolica, l'Istituto Giuseppe Toniolo, ente fondatore dell'ateneo milanese nel 1921 insieme alla stessa Barelli, che là è sepolta, dedica la mostra collocata nel cuore geografico della Fiera di Rimini, per illustrare soprattutto ai giovani la sua vita straordinaria segnata da forte spiritualità e piena adesione al messaggio evangelico, dai primi anni fino alla morte, attraverso testi, fotografie d'epoca e illustrazioni.

L'agile percorso si chiude con una cronologia che mette in connessione l'opera di Armida Barelli con i più importanti eventi che hanno segnato il nostro Paese nell'ambito della politica e delle lotte per l'emancipazione femminile. La mostra è tratta dal graphic novel che porta lo stesso titolo ed è stata ideata e curata da Tiziana Ferrario, le sceneggiature ed illustrazioni sono di Giancar-

lo Ascari e Pia Valentinis per l'editore Franco Cosimo Panini, la consulenza storica è di Aldo Carera ed Ernesto Preziosi. Con l'immediatezza e la forza delle immagini, il graphic novel racconta la vita dalla nuova beata e i suoi straordinari incontri con altri protagonisti del cattolicesimo italiano, le doti di leadership e la passione educativa, nella cornice di oltre mezzo secolo di storia.

Riccardo Prando

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Armida Barelli (a destra) con la mamma a Marzio



Peso:20%